Analisi di materialità

Sintesi

L'obiettivo del progetto Erasmus+ intitolato "CSR and Ethics in Training Centers for benefit of all" è di integrare la responsabilità sociale delle imprese (CSR) nelle pratiche dei formatori e nel funzionamento dei centri di formazione professionale. Il progetto è portato avanti da un consorzio di 8 paesi europei: Francia, Bulgaria, Italia, Svezia, Grecia, Lettonia, Romania e Polonia.

In questa analisi di materialità, 785 portatori di interesse sono stati intervistati su 50 questioni di sostenibilità al fine di identificare e dare priorità alle questioni più rilevanti per i centri di formazione. Sono stati ordinati in cinque temi: Lavoratori, Apprendisti, Comunità e Partenariati, Ambiente, Governance e pratiche economiche.

Lo studio di materialità ha rivelato le 26 questioni più rilevanti su cui concentrarsi, secondo i portatori di interesse e dal punto di vista degli affari. I 26 temi saranno presentati nel registro delle migliori pratiche a livello europeo e saranno oggetto di corsi online.

INDICE

I.	Co	ntesto	3
II.	Ob	iettivi	4
a	a. I	dentificazione degli azionisti dei centri di formazione	4
k). L	a prioritizzazione dei temi di sostenibilità	4
III.	N	Metodologia	5
a	a. N	Mappa dei portatori di interesse europei	5
	i.	Mappa dei portatori di interesse negli 8 paesi europei	5
	ii.	La mappa dei portatori di interesse europei	5
t). N	Matrice di materialità	6
	i.	Selezione delle tematiche e realizzazione dell'indagine	6
	ii.	Diffusione dell'indagine	7
	iii.	Analisi dell'indagine	8
	iv.	Matrice di materialità per paese	9
	V.	Matrice di materialità europea	9
IV.	F	Risultati	10
a	a. N	Mappa dei portatori di interessei europei	10
k	o. N	Matrice di materialità europea	13
C	c. N	Matrice di materialità per paese	17
V.	Co	nclusioni	18
App	endi	ice 1: I 50 temi sulla sostenibilità	19
App	endi	ice 2: Bulgaria - Mappa dei portatori di interesse europei e matrice di materia	ılità21
App	endi	ice 3: Francia - Mappa dei portatori di interesse europei e matrice di material	lità 22
App	endi	ice 4: Grecia - Mappa dei portatori di interesse europei e matrice di materiali	tà 23
App	endi	ice 5: Italia - Mappa dei portatori di interesse europei e matrice di materialità	24
App	endi	ice 6: Lettonia - Mappa dei portatori di interesse europei e matrice di materia	lità25
App	endi	ice 7: Polonia - Mappa dei portatori di interesse europei e matrice di material	lità 26
App	endi	ice 8: Romania - Mappa de portatori di interesse europei e matrice di materia	alità27
App	endi	ice 9: Svezia - Mappa dei portatori di interesse europei e matrice di materiali	tà 28
App	endi	ice 10: Metodologia per le mappe dei portatori di interesse europei	29
Apr	endi	ice 11: Distribuzione delle risposte all'indagine	30

CONTESTO

"CSR and Ethic in Training Centers for benefit of all" (2019-2022) è un progetto Erasmus+, finanziato grazie al sostegno della Commissione Europea e portato avanti da un consorzio di 10 membri europei associati ad una dozzina di altri partner. Otto sono i paesi rappresentati nel consorzio: Francia (FormEthic & INEOPOLE), Bulgaria (RIA), Italia (EUPHORIA), Svezia (PROIFALL), Grecia (EPIMORPHOTIKIS e DIAS VET), Lettonia (MANTEFIELS), Romania (COMPLEXUL MUZEAL NATIONAL MOLDOVA IASI) e Polonia (ARENA I SWIAT).

Il progetto mira ad integrare la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) nelle pratiche dei formatori e nel funzionamento dei centri di formazione professionale. Il nostro obiettivo è anche quello di sviluppare un sistema educativo più inclusivo.

I nostri obiettivi sono:

- contribuire a investimenti sostenibili, performance ed efficienza, promuovendo la RSI nel campo educativo europeo
- estendere e sviluppare le competenze degli educatori sulla RSI
- sensibilizzare sull'inclusione sociale: i centri di formazione dovrebbero accogliere le persone disabili il più possibile

Il progetto è iniziato a settembre 2019 e terminerà a dicembre 2021. Questo rapporto presenta la valutazione di materialità, che è un processo fondamentale in qualsiasi quadro di RSI. Questo studio ha lo scopo di identificare i portatori di interesse del centro di formazione e intervistarli sulla loro visione circa le tematiche della sostenibilità. Sono stati intervistati più di 500 portatori di interesse in almeno 8 paesi europei. I risultati permettono di stabilire una matrice di materialità con tutte le questioni secondo il loro impatto sulla performance del centro di formazione e la soddisfazione dei portatori di interesse. Questo studio aiuta a classificare e scegliere le questioni principali che saranno trattate nell'archivio delle migliori pratiche e nello sviluppo dei corsi online.

Questo studio è stato realizzato in 8 paesi europei guidati da partner responsabili di centri di formazione. Ogni organismo di formazione ha lavorato in collaborazione con la sua rete di partner locali per fornire risposte il più possibile rappresentative del proprio paese. Tuttavia, i campioni presi in considerazione permettono di identificare delle tendenze, ma non si tratta affatto di studi quantitativi.

OBIETTIVI

L'identificazione e l'impegno con i portatori di interesse sono fondamentali per la responsabilità sociale. Un'organizzazione dovrebbe determinare chi ha un interesse nelle sue decisioni e attività, in modo da poter capire i suoi impatti (positivi e negativi) e come affrontarli. L'organizzazione dovrebbe considerare le aspettative e i bisogni della parte interssata, i cui interessi sono probabilmente influenzati da una decisione o attività. L'organizzazione dovrebbe:

- identificare le questioni sostenibili più importanti da affrontare,
- intervistare i portatori di interesse per valutare le loro aspettative,
- valutare gli impatti (rischi e opportunità) di queste questioni sugli affari
- identificare le questioni più importanti e rilevanti su cui concentrarsi.

a. Identificazione dei portatori di interesse dei centri di formazione

I portatori di interesse sono quegli individui, gruppi di individui o organizzazioni che influenzano e/o potrebbero essere influenzati dalle attività, prodotti o servizi del centro di formazione. La loro identificazione e gerarchizzazione attraverso una mappa fornisce una visione migliore per capire l'ambiente interno ed esterno dei centri di formazione. Questa mappa permetterà ai centri di formazione di sviluppare un dialogo con i portatori di interesse circa le loro aspettative e bisogni.

La mappa europea dei portatori di interesse riunisce le diverse parti interessate provenienti dagli 8 paesi europei e mira a visualizzare quelli più influenti su cui concentrarsi.

b. La prioritizzazione dei temi di sostenibilità

La materialità definisce ciò che può avere un impatto significativo su un'impresa, le sue attività e la sua capacità di creare valore finanziario e non finanziario per se stessa e i suoi portatori di interesse. All'incrocio tra business e sviluppo sostenibile, un'analisi di materialità deve:

 Identificare le questioni importanti e rilevanti che possono avere un impatto sulla performance aziendale Dare priorità alle questioni in base al loro potenziale impatto sull'azienda e sul suo ecosistema

Sulla base di ISO 26000, le questioni di sostenibilità sono questioni economiche, sociali e ambientali. Una questione importante è rilevante sia per un'organizzazione che per i suoi portatori di interesse. Su una mappa di materialità, le questioni sono classificate secondo il loro impatto potenziale sull'attività (punto di vista della performance aziendale) e la loro importanza per i portatori di interesse.

La matrice di materialità europea realizzata in questo progetto definisce i temi prioritari che hanno un impatto significativo sul settore dell'educazione degli adulti in Europa.

METODOLOGIA

La metodologia seguita è conforme alle norme ISO 26000 e GRI4 (Global Reporting Initiative).

Mappa dei portatori di interesse europei

Durante la prima riunione a Tolosa (Francia), dal 25 al 27 novembre 2019, ogni partner europeo ha lavorato sulla propria mappa per identificare i propri portatori di interesse. Il primo passo è stato quello di elencare questi ultimi e poi di classificarli. La classificazione è stata effettuata in 3 cerchi:

- Cerchio 1: portatori di interesse che hanno una forte influenza sull'organizzazione e/o che sono fortemente influenzati dall'attività dell'organizzazione
- Cerchio 2: portatori di interesse che hanno una certa influenza sull'organizzazione e/o che sono moderatamente influenzati dall'attività dell'organizzazione
- Cerchio 3: portatori di interesse che hanno poca influenza sull'organizzazione e/o che sono poco influenzati dall'attività dell'organizzazione

I workshop sono stati condotti in piccoli gruppi tra partner della stessa organizzazione o paese. Ogni gruppo ha presentato la sua mappatura al resto dei partecipanti per confrontare la bozza di mappa dell'altro.

Una seconda fase è stata effettuata quando i partner europei sono tornati alla loro rispettiva organizzazione e paese. Ognuno ha intervistato un campione dei propri partner nazionali per sistemare e/o convalidare la mappatura.

Le 8 mappe dei portatori di interesse sono state così prodotte alla fine di questo lavoro.

La mappa dei portatori di interesse europei

Dopo aver raccolto le 8 mappe, è stato necessario standardizzare il vocabolario tra tutti i paesi. Sono stati scelti i seguenti 27 termini per definire la parte interessata:

- Dipendente di un'organizzazione responsabile dell'istruzione
- Investitore
- Formatore/ insegnante/ istruttore/ educatore
- Ingegnere pedagogico
- Apprendista/ allievo
- Organizzazione che finanzia la formazione
- Organizzazione che acquista sessioni di formazione
- Organismo di certificazione
- Centro di ricerca / istituto
- Membro del governo (ministero...)
- Membro delle autorità locali
- Membro di un'istituzione dell'UE
- ONG
- Membro dei sindacati
- Generazione futura
- Manager di un'organizzazione responsabile dell'istruzione
- Membro del consiglio di amministrazione di un'organizzazione che si occupa di educazione
- Concorrenti
- Università
- Residenti della comunità
- Subappaltatori
- Fornitori
- Prescrittori
- Clienti
- Individui alla ricerca di lavoro interessati alla formazione

- Proprietari
- Media / influencers / opinion leaders

Le 8 mappe delle parti interessate sono state aggiornate con questa dicitura (vedi appendice 2-9).

La cartografia europea rispetta la gerarchizzazione in 3 livelli (cerchi). Per decidere in quale cerchio collocare il portatore di interesse, abbiamo usato le seguenti regole:

- Per il cerchio 1: il 50% o più dei paesi lo ha posizionato nel cerchio 1
- Per il cerchio 2: il 50% o più dei paesi lo ha posizionato nel cerchio 2
- Per il cerchio 3: il 50% o più dei paesi lo ha posizionato nel cerchio 3 o il 50% o più dei paesi ha menzionato il portatore di intetesse in uno dei cerchi.
- Se meno del 50% dei paesi lo ha menzionato, è stato considerato non significativo ed escluso dalla mappa europea.

I risultati dettagliati sono presentati nell'appendice 10.

Matrice di materialità

Selezione delle tematiche e realizzazione dell'indagine

Durante il primo incontro a Tolosa (Francia), dal 25 al 27 novembre 2019, abbiamo iniziato a lavorare sulla materialità. Prima dell'incontro, il team FORMETHIC ha preparato una lista di problematiche sostenibili basate sull'ISO 26000, l'etichetta B-corp, l'etichetta LUCIE, gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), l'etichetta DDRS. Sono state elencate e condivise almeno 120 tematiche con tutti i partner durante la riunione. Con metodi di intelligenza collettiva, le 50 tematiche più rilevanti sono state selezionate per essere testate nei diversi paesi e con i diversi portatori di interesse. Inizialmente dovevano essere scelte circa 15-20 tematiche (in riferimento al file Erasmus presentato e accettato), ma infine le abbiamo considerate tutte e 50 importanti.

C'è stata una ricca discussione nel selezionare le questioni principali. Sono emerse molte similitudini e differenze circa il modo in cui i paesi hanno affrontato le diverse questioni. Per esempio, la parità di genere non ha lo stesso grado di importanza nel dibattito pubblico rispetto al contesto professionale in tutti i paesi.

Le 50 questioni selezionate sono state classificate in 5 temi della RSI:

- 1. Lavoratori nei centri di formazione (13 questioni)
- 2. Apprendisti/studenti adulti (13 questioni)

- 3. Comunità e partenariati dei centri di formazione (6 questioni)
- 4. Ambiente (7 questioni)
- 5. Amministrazione e pratiche economiche nei centri di formazione (11 questioni)

Le 50 questioni sostenibili sono elencate nell'appendice 1.

Per raccogliere le opinioni dei portatori di interesse, è stato creato un sondaggio online con 50 domande (una per questione). Il team principale dell'output 1, composto da partner francesi, bulgari e greci, ha lavorato sulla versione inglese del sondaggio. L'hanno inviata a tutti i partner del progetto per avere i loro commenti e correzioni prima di diffonderla. Dopo la convalida, ogni partner ha tradotto il sondaggio nella propria lingua e ha sviluppato un sondaggio online su Google Form.

Abbiamo creato 2 sondaggi online per intervistare facilmente il nostro gruppo target di persone:

- I portatori di interesse identificati sulla mappa al fine di conoscere l'importanza di ogni questione dal loro punto di vista
- Membri del consiglio di amministrazione e manager dei centri di formazione al fine di valutare le questioni importanti e strategiche che hanno un impatto sulla performance aziendale (rischi e opportunità)

Indagine sui portatori di interesse

La prima parte del sondaggio consisteva nell'identificare i profili degli intervistati.

La seconda parte consisteva nel dare priorità all'importanza di ogni questione dalla loro prospettiva con 6 livelli di scelta:

- Molto importante;
- Importante;
- Qualche tipo di importanza;
- Nessuna importanza;
- Non rilevante;
- Non so.

Indagine sui membri del consiglio di amministrazione/dirigenti

La prima parte del sondaggio consisteva nell'identificare i profili dei manager e dei membri del consiglio. Nella seconda parte, è stato chiesto loro di valutare il potenziale impatto positivo o negativo sull'attività del loro centro di formazione con 6 livelli di scelta:

- Impatto economico molto importante;
- Può compromettere la capacità dell'organizzazione di operare e la sua redditività a lungo termine:
- Impatto economico importante (positivo o negativo);
- Impatto economico molto limitato (positivo o negativo);
- Nessun impatto economico (positivo o negativo);
- Non so.

Diffusione dell'indagine

Per ottenere risultati dettagliati e di ampia portata, abbiamo condotto uno studio quantitativo (sondaggio online) e uno qualitativo (interviste faccia a faccia). I dati quantitativi forniscono le cifre che convalidano i punti generali. I dati qualitativi forniscono i dettagli e il contesto per capire tutte le implicazioni.

Il sondaggio online

Ogni partner ha condiviso il sondaggio con la sua rete con l'obiettivo di raccogliere 50 risposte per partner entro il 1° aprile. Abbiamo inviato dei promemoria per raccogliere le 50 risposte richieste e abbiamo detto loro di condividerle con un target specifico se necessario (secondo la mappa delle parti interessate). Alcune persone in target non sono attrezzate digitalmente, quindi alcuni sondaggi sono stati somministrati su carta e poi inseriti digitalmente dai partner.

Al fine di garantire una rappresentatività più efficiente, ci siamo assicurati di ottenere l'80% delle risposte dei portatori di interesse, identificati sulla mappa nel cerchio 1 e 2. Abbiamo ottenuto il 90% dei portatori di interesse dai cerchi 1 e 2 e il 10% dal cerchio 3.

Intervista faccia a faccia

Ai partner è stato chiesto di realizzare interviste faccia a faccia per spiegare la classifica finale con l'obiettivo di raccogliere 10 risposte per partner entro il 15 aprile. L'idea sarebbe quella di capire perché una questione è importante o non importante. Abbiamo raccolto 90 interviste dal vivo da portatori di interesse e membri delle imprese.

Analisi dell'indagine

Dipendente di un'organizzazione responsabile dell'istruzione 12%

Manager di un'organizzazione responsabile dell'istruzione 11%

Membro del consiglio di amministrazione di un'organizzazione che si occupa di educazione 6%

Membro dei sindacati 4%

ONG 3%

Media 1%

Membri delle autorità locali 2%

Centro di ricerca / istituto 1%

Organismo di certificazione 1%

Un fornitore/ subappaltatore di servizi o attrezzature per centri di formazione 1%

Un'azienda che invia i suoi dipendenti per la formazione 4%

Un'organizzazione che acquista sessioni di formazione 2%

Un'organizzazione che finanzia la formazione dell'1%

Apprendista/allievo 13/

Ingegnere pedagogico 7%

Formatore/insegnante/istruttore/educatore 31%

Ripartizione del profilo

785 persone hanno risposto al sondaggio online. Molte persone hanno scelto profili diversi, quindi abbiamo raccolto un totale di 911 risposte: 17% da membri del consiglio di amministrazione/dirigenti e 83% dai portatori di interesse.

La distribuzione delle risposte al sondaggio è presente nel dettaglio nell'appendice 11. Per assicurare l'accesso al sondaggio a tutti e garantire risposte qualitative, ogni partner lo ha tradotto nella propria lingua. Quindi, abbiamo avuto a che fare con 8 diversi sondaggi in 8 lingue diverse.

GRAFICO PAGINA 9

Numero di risposte per paese

Bulgaria Francia Grecia Italia Lettonia Poloni Romani Svezia

Per sfruttare le informazioni, il processo utilizzato è stato il seguente:

- Traduzione dei risultati dei paesi in inglese per standardizzare i dati.
- Ordinamento dei dati per eliminare le risposte non coerenti. (Abbiamo cancellato 26 risposte: per esempio, quando qualcuno ha iniziato il sondaggio ma non l'ha finito o se un portatore di interesse ha risposto al sondaggio aziendale).

Matrice di materialità per paese

Dopo l'ordinamento dei dati, abbiamo iniziato con la loro elaborazione. Ad ogni risposta è stato assegnato un punteggio standardizzato:

- 4 per "Molto importante";
- 3 per "Importante";
- 2 per "Qualche tipo di importanza";
- 1 per "Nessuna importanza";
- 0 per "Non rilevante"; vuoto per "Non so".

Da un lato, abbiamo calcolato la media delle risposte dei portatori di interesse.

Abbiamo definito diversi fattori di ponderazione:

- 3 per i portatori di interesse del cerchio 1;
- 2 per i portatori di interesse del cerchio 2;
- 1 per i portatori di interesse del cerchio 3 (in conformità con la mappa europea per i portatori di interesse).

Dall'altro lato, abbiamo calcolato la media delle risposte per i manager/membri del consiglio di amministrazione (valutazione dell'impatto aziendale).

Abbiamo creato la matrice di materialità. L'asse x del grafico rappresenta l'importanza per gli affari (manager e membri del consiglio) e l'asse y rappresenta l'importanza per i portatori di interesse. La matrice formalizza una doppia classifica.

Abbiamo realizzato le 8 matrici di materialità, una per ogni paese (vedi appendice sotto)

Matrice di materialità europea

Abbiamo analizzato le 8 matrici di materialità e realizzato la matrice di materialità europea per scoprire somiglianze e differenze tra gli 8 paesi e tra questi paesi rispetto alla matrice di materialità europea.

Risultati

a. Mappa degli azionisti europei

GRAFICO PAGINA 10

Abbiamo raggruppato i 21 portatori di interesse identificati in 7 categorie:

- Amministrazione:
- Finanziatori;
- Clienti;
- Istituzionale:
- Partner;
- Società civile;
- Sociale.

Nel primo cerchio, vicino al centro, troviamo 8 portatori di interesse che hanno una forte influenza sul centro di formazione e/o che sono fortemente influenzati dall'attività del centro di formazione: formatori, ingegneri pedagogici, dipendenti del centro di formazione, manager, membri del consiglio di amministrazione, proprietari, studenti e clienti.

Nel secondo cerchio, troviamo 8 portatori di interesse che hanno una certa influenza sul centro di formazione e/o che sono moderatamente influenzati dall'attività: persone in cerca di lavoro,

acquirenti di sessioni di formazione, ministero dell'istruzione, istituzione dell'Unione europea, autorità locali, fornitori, subappaltatori e università.

Nell'ultimo cerchio, troviamo 7 portatori di interesseche hanno poca influenza sull'organizzazione e/o che sono poco influenzati dall'attività: investitori, enti di certificazione, istituti di ricerca, ONG, media/influencer/opinion leader, residenti della comunità e sindacati.

Somiglianze e differenze tra i paesi

Per la maggior parte dei portatori di interesse, la classifica era simile tra i paesi. Tutti i paesi hanno menzionato i seguenti: Dipendente di un'organizzazione responsabile dell'istruzione; Apprendista/ allievo; Membro del governo (ministero...); Membro dell'autorità locale; Manager di un'organizzazione responsabile dell'istruzione; Clienti.

Per 4 portatori di interesse, i risultati sono stati misti. Tra questi ci sono investitori, enti di certificazione, autorità locali e fornitori.

- Gli investitori sono stati menzionati nel secondo cerchio da Francia, Grecia e Romania e nel terzo cerchio da Bulgaria, Italia, Polonia e Svezia. La Lettonia non ne ha fatto menzione.
- Gli organismi di certificazione sono stati menzionati nel primo cerchio da Francia e Italia, mentre sono stati menzionati nel secondo cerchio da Grecia e Lettonia. Bulgaria, Polonia, Romania e Svezia non li hanno menzionati. In Francia e in Italia, i centri di formazione, specialmente quelli che rilasciano certificati, devono essere accreditati da un organismo di certificazione. L'organismo di certificazione è sempre pubblico e varia a seconda del settore. Per gli altri paesi, le qualifiche provengono dal Ministero dell'Istruzione.
- L'autorità locale è stata menzionata nel primo cerchio dall'Italia, nel secondo cerchio da Bulgaria, Polonia, Romania e Lettonia e nel terzo cerchio da Francia, Grecia e Svezia.
- I fornitori sono stati menzionati nel secondo cerchio da Francia, Grecia, Italia e Lettonia e nel terzo cerchio da Bulgaria, Romania e Polonia. La Svezia non li ha menzionati.

Alcuni portatori di interesse sono stati esclusi dalla mappatura europea perché pochi paesi li hanno selezionati. Tra questi ci sono :

- un'organizzazione che finanzia la formazione
- la generazione futura
- prescrittori

GRAFICO PAGINA 14

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - amministrazione ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

Questioni/questioni riguardanti i lavoratori nei centri di formazione

- 1-Creare e gestire un ambiente di lavoro inclusivo
- 2-Rispettare i diritti umani dei lavoratori stagionali e temporanei o dei subappaltatori come si fa con i dipendenti fissi
- 3-Lotta contro qualsiasi tipo di discriminazione all'interno dell'azienda e nella sua sfera di influenza
- 4-Creare condizioni di lavoro piacevoli e attraenti per i suoi dipendenti
- 5-Sviluppare le hard e soft skills dei lavoratori
- 6-Sviluppare un ambiente per i lavoratori che permetta: salute (fisica e mentale), sicurezza sul lavoro, benessere e auto-realizzazione
- 7-Sviluppare/mantenere la diversità (sociale, di origine, di età, di genere, di disabilità ...) nell'azienda
- 8-Offrire opportunità di formazione ai dipendenti per lo sviluppo professionale
- 9-Fornire un feedback delle prestazioni ai dipendenti
- 10-Investire e responsabilizzare i lavoratori
- 11-Imparare a conoscere lo sviluppo sostenibile / responsabilità sociale d'impresa e l'integrazione in corsi e sessioni di formazione
- 12-Promuovere e sostenere lo sviluppo di competenze e pratiche sostenibili e responsabili per i dipendenti dei centri di formazione
- 13-Sviluppare competenze nella progettazione pedagogica e nell'ingegneria pedagogica

Problemi/interessi riguardanti tirocinanti/studenti adulti

- 14-Facilitare l'accesso all'istruzione per tutti
- 15-Aiutare le persone ad informarsi sulle scelte/possibilità di istruzione
- 16-Promuovere una politica di pari opportunità per i discenti (dall'ammissione all'inserimento professionale)
- 17-Integrare i bisogni dei discenti nello sviluppo dei programmi di formazione
- 18-Integrare le persone con disabilità nei gruppi classici di apprendisti
- 19-Assicurare la sicurezza fisica e psicologica dei discenti
- 20-Sviluppare e promuovere l'innovazione pedagogica sostenibile
- 21-Sviluppare programmi di e-learning adattati e accesso per tutti
- 22-Tariffe eque e trasparenti
- 23-Rintracciare e misurare i risultati a lungo termine per gli studenti
- 24-Valutare la soddisfazione degli studenti
- 25-Gestire i reclami
- 26-Educare a un consumo/ comportamento/ pratiche professionali sostenibili

Questioni/interventi riguardanti le comunità dei centri di formazione e sui partenariati

- 27-Essere un soggetto della produzione e del consumo sostenibili, e contribuire alla consapevolezza di tirocinanti, formatori, ecc.
- 28-Sostenere l'economia e l'offerta locale
- 29-Creare un impatto sociale e/o ambientale positivo
- 30-Sviluppare e sostenere approcci pedagogici, metodi e materiali che promuovano la diffusione e l'accesso alla conoscenza
- 31-Partecipare e promuovere la ricerca interdisciplinare sullo Sviluppo Sostenibile/Responsabilità Sociale d'Impresa a livello territoriale, nazionale, internazionale
- 32-Sviluppare partenariati con ONG, associazioni locali, paesi in via di sviluppo, ecc.

Problemi/interessi dei centri di formazione sull'ambiente

- 33-Promuovere le migliori pratiche ambientali nel settore della formazione
- 34-Avere un sistema di gestione ambientale (SGA)
- 35-Ridurre e ottimizzare il consumo di energia
- 36-Ridurre la quantità di rifiuti e riciclare
- 37-Ridurre l'impronta ambientale delle sessioni e delle attività di formazione
- 38-Implementare una gestione dei viaggi rispettosa dell'ambiente e una politica di incentivi per dipendenti e studenti
- 39-Implementare la gestione energetica dei centri di formazione e le azioni per migliorare il comportamento del personale e dei discenti

Questioni/sfide sull'amministrazione e le pratiche economiche nei centri di formazione

- 40-Rispettare la legge
- 41-Pratiche di etica aziendale
- 42-Promuovere un processo decisionale etico e prevenire la corruzione
- 43-Proteggere le informazioni personali (studenti, dipendenti e personale)
- 44-Rispettare la proprietà intellettuale
- 45-Assicurarsi che i diritti umani siano rispettati all'interno della catena di fornitura
- 46-Valutare i fornitori importanti per l'impatto sociale e ambientale

47-Integrare l'approccio di Responsabilità Sociale d'Impresa/Sviluppo Sostenibile in tutte le attività dell'istituzione (acquisti, pedagogia, HR, azione pubblica, ecc.)

48-Sviluppare l'innovazione sociale

49-Valutare la qualità, l'efficacia e/o l'impatto delle sessioni di formazione

50-Avere un processo di miglioramento dei programmi di formazione

La matrice di materialità mostra le 50 questioni di sostenibilità prioritarie.

Prima di tutto, osserviamo che le questioni relative ai lavoratori e alla governance/economia sono classificate molto importanti sia per gli azionisti che per gli affari.

Le questioni prioritarie per i lavoratori sono le seguenti

- lotta contro la discriminazione,
- creare condizioni di lavoro piacevoli e attraenti,
- sviluppo di soft e hard skills,
- miglioramento della qualità della vita lavorativa (QWL)
- opportunità di formazione per lo sviluppo professionale.

I problemi dei lavoratori vengono prima di tutto perché i lavoratori contribuiscono al successo del centro di formazione. Essi mirano ad aumentare il coinvolgimento degli insegnanti e a creare un processo di formazione di successo.

I temi prioritari della governance e dell'economia sono:

- rispetto delle leggi,
- pratiche di etica commerciale,
- promozione del processo decisionale etico
- prevenzione della corruzione
- rispetto della proprietà intellettuale.

Le questioni di governance e di economia migliorano la fiducia nell'organizzazione e portano più clienti. Inoltre, la soddisfazione dei clienti è la ragione più importante per cui i centri di formazione si occupano di educazione.

Poi, incontriamo le questioni relative ai tirocinanti. Si tratta dell'incorporazione dei bisogni degli allievi nello sviluppo dei programmi di formazione, la considerazione della sicurezza fisica e psicologica dei discenti e l'accesso all'istruzione per tutti. Secondo il punto di vista dei portatori di interesse intervistati, l'adattamento dell'educazione ai bisogni degli studenti mira ad ottenere un maggiore successo del centro di formazione. Inoltre, l'istruzione deve essere accessibile a tutti; questo è un indicatore della crescita del paese e una maggiore consapevolezza delle

scelte da fare nella vita sociale. Infine, la soddisfazione degli studenti è essenziale sia per il centro di formazione che per i formatori.

I partenariati e le questioni ambientali vengono per ultimi. Le questioni più importanti riguardano:

- sostegno all'economia locale e all'offerta locale,
- creazione di un impatto sociale e/o ambientale positivo,
- la promozione di buone pratiche ambientali nel settore della formazione
- riduzione della quantità di rifiuti
- il riciclaggio.

Secondo i portatori di interesse intervistati, i partenariati e le questioni ambientali vengono per ultimi perché non riguardano la formazione e le attività di formazione hanno un impatto limitato sull'ambiente.

In cima alla classifica: Spiegazione (sintesi delle interviste)

42: Promuovere il processo decisionale etico e prevenire la corruzione

Prevenire la corruzione e prendere decisioni etiche sono pilastri importanti nell'attività di un centro di formazione.

40: Rispettare la regola della legge

È troppo rischioso fare altrimenti. Il rispetto della legge è il fondamento di una società che funziona correttamente e lealmente. Il problema peggiore di qualsiasi attività è la corruzione, quindi la legge è la cosa più importante.

3: Lottare contro ogni tipo di discriminazione nell'azienda e nella sua sfera d'influenza

Un trattamento equo crea fiducia. I dipendenti si sentono più a loro agio e lavorano meglio. L'educazione è un settore in cui la discriminazione non dovrebbe avere alcun posto.

4: Creare condizioni di lavoro piacevoli e attraenti per i suoi dipendenti

Un lavoro piacevole e attraente attira personale di migliore qualità, il che è ottimo per il reclutamento. Ma è anche un bene per la creatività, la diligenza e la motivazione.

6: Sviluppare un ambiente per i lavoratori che permetta: salute (fisica e mentale), sicurezza sul lavoro, benessere e appagamento.

Il benessere e l'appagamento fanno parte della politica aziendale sulla crescita delle risorse umane e garantiscono una migliore performance sul lavoro. Le persone passano la maggior parte della loro vita al lavoro, quindi hanno bisogno di sentirsi bene in quel contrsto e di avere l'opportunità di svilupparsi.

In fondo alla classifica: Spiegazione (sintesi delle interviste)

34: Avere un sistema di gestione ambientale (EMS)

Questo non è un bisogno specifico. L'EMS potrebbe essere un passo successivo da implementare, non una priorità.

7: Sviluppare/mantenere la diversità (sociale, origine, età, genere, disabilità ...) nell'azienda

In molti centri di formazione non c'è una politica della diversità, non c'è separazione per genere o origine sociale. Questo problema non riguarda realmente i centri di formazione.

39: Implementare la gestione energetica dei centri di formazione e le azioni per migliorare il comportamento del personale e dei discenti

Il personale e i discenti devono essere prima ben informati per poterlo fare. Sono necessarie infrastrutture moderne.

46: Valutare i fornitori significativi per l'impatto sociale e ambientale

Questo è un po' utopico perché difficile da controllare e non influisce sulla formazione. In realtà, i centri di formazione si concentrano molto sul prezzo, non sui costi sociali e ambientali.

38: Implementare una gestione dei viaggi rispettosa dell'ambiente e una politica di incentivi per i dipendenti e gli studenti

Questa non è una priorità per i centri di formazione.

In generale, le questioni ambientali non sono una priorità per i centri di formazione.

GRAFICO PAGINA 17

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - amministrazione ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

- 1 : Creare e gestire un ambiente di lavoro inclusivo
- 2 : Rispettare i diritti umani dei lavoratori stagionali e temporanei o dei subappaltatori come si fa con i dipendenti fissi
- 3 : Lottare contro ogni tipo di discriminazione all'interno dell'azienda e nella sua sfera d'influenza
- 4 : Creare condizioni di lavoro piacevoli e attraenti per i suoi dipendenti
- 5 : Sviluppare le hard e soft skills dei lavoratori
- 6 : Sviluppare un ambiente per i lavoratori che permetta: salute (fisica e mentale), sicurezza sul lavoro, benessere e auto-realizzazione
- 8 : Fornire opportunità di formazione ai dipendenti per lo sviluppo professionale
- 9 : Fornire un feedback delle prestazioni ai dipendenti
- 14 : Facilitare l'accesso all'istruzione per tutti
- 15 : Aiutare le persone ad informarsi sulle scelte/possibilità di istruzione
- 16 : Promuovere una politica di pari opportunità per i discenti (dall'ammissione all'inserimento professionale)
- 17 : Incorporare i bisogni dei discenti nello sviluppo dei programmi di formazione
- 19 : Garantire la sicurezza fisica e psicologica dei discenti
- 21 : Sviluppare programmi di e-learning adattati e accessibili a tutti
- 22 : Tariffe eque e trasparenti

- 24 : Valutare la soddisfazione degli studenti
- 28 : Sostenere l'economia locale e l'offerta locale
- 29 : Creare un impatto sociale e/o ambientale positivo
- 33 : Promuovere le migliori pratiche ambientali nel settore della formazione
- 36 : Ridurre la quantità di rifiuti e riciclare
- 40 : Rispettare lo stato di diritto
- 41 : Pratiche di etica aziendale
- 42 : Promuovere un processo decisionale etico e prevenire la corruzione
- 44 : Rispettare la proprietà intellettuale
- 49 : Valutare la qualità, l'efficacia e/o l'impatto delle sessioni di formazione

Questi sono i 26 temi prioritari identificati su cui concentrarsi per essere un centro di formazione responsabile e per sviluppare pratiche responsabili.

Il secondo incontro era inizialmente previsto in Grecia alla fine di aprile 2020, ma abbiamo dovuto cancellarlo a causa della crisi sanitaria del Covid-19. Per sostituire questo incontro abbiamo organizzato sessioni collaborative a distanza il 12 e 13 maggio con tutti i partner. Abbiamo condiviso la mappa dei portatori di interesse europei e i risultati della valutazione di materialità.

Abbiamo presentato i 26 temi prioritari da trasformare in corsi online (Output2) e sviluppare il repository (Output3).

I partner europei sono rimasti molto delusi nel vedere le questioni ambientali in fondo alla classifica. Hanno condiviso il loro desiderio di lavorarci comunque per quanto riguarda l'emergenza ecologica e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. I centri di formazione hanno un basso impatto ambientale ma hanno un ruolo continuo nella consapevolezza e nell'educazione del pubblico.

c.Matrice di materialità per paese

Prima del secondo incontro, abbiamo inviato a tutti i partner il loro rapporto di materialità. Il rapporto consolida la mappa delle parti interessate e l'analisi del sondaggio con la matrice di materialità. Durante l'incontro, abbiamo potuto confrontare somiglianze e differenze tra gli 8 paesi stessi e tra questi paesi e la matrice di materialità europea.

Somiglianze

Per tutti i paesi le questioni relative ai lavoratori sono le più importanti sia per i portatori di interesse che per le imprese. Per tutti i paesi, eccetto la Romania, anche le questioni di governance ed economia sono molto importanti: il rispetto dello stato di diritto, la promozione del processo decisionale etico e la prevenzione della corruzione sono al primo posto.

Per la Romania, troviamo le questioni relative ai tirocinanti al primo posto con l'accesso all'istruzione per tutti.

Per tutti i paesi, le questioni ambientali vengono per ultime, tranne che per la Polonia.

La Lettonia e la Romania sono simili in classifica. Per entrambi, troviamo al primo posto le questioni relative ai tirocinanti e ai lavoratori. Le questioni relative all'amministrazione, all'economia e all'ambiente sono all'ultimo posto.

Differenze

In Polonia, le questioni economiche e di partenariato sono tutte in cima alla classifica. Questo può essere spiegato dal fatto che i nostri partner polacchi lavorano molto in rete, quindi i risultati possono essere distorti dal gruppo di persone che hanno risposto al sondaggio polacco.

In Grecia, osserviamo che le questioni hanno punteggi più bassi per i portatori di interesse che per gli affari.

In Lettonia, le questioni prioritarie riguardano i tirocinanti, i lavoratori e la governance. Le questioni ambientali e di partenariato sono molto più indietro e non sono affatto prioritarie.

V.Conclusione

L'analisi di materialità ha permesso di dare priorità alle principali questioni di RSI in consultazione con i portatori di interesse identificati dei centri di formazione professionale a livello europeo.

Lo studio condotto in collaborazione con le 10 organizzazioni partner è stato ricco in quanto 785 portatori di interesse sono stati interrogati sulla loro visione di 50 questioni di sviluppo sostenibile. La matrice di materialità europea ha identificato le 26 questioni più importanti e rilevanti, sia per i portatori di interesseche per gli affari

Lo studio rivela che le questioni riguardanti i lavoratori e la governance sono una priorità all'interno delle organizzazioni di formazione. Troviamo le seguenti questioni: il rispetto dello stato di diritto, la prevenzione della corruzione, la promozione del processo decisionale etico, la lotta contro qualsiasi tipo di discriminazione all'interno dell'azienda e nella sua sfera di influenza, lo sviluppo di un ambiente per i lavoratori che permetta la salute, la sicurezza e il benessere.

Lo studio rivela che le questioni ambientali sono considerate meno prioritarie. I centri di formazione hanno un basso impatto ambientale, ma hanno un ruolo continuo nella sensibilizzazione ed educazione del pubblico.

Appendice 1: I 50 problemi di sostenibilità

Questioni/questioni riguardanti i lavoratori nei centri di formazione

- 1-Creare e gestire un ambiente di lavoro inclusivo
- 2-Rispettare i diritti umani dei lavoratori stagionali e temporanei o dei subappaltatori come si fa con i dipendenti fissi
- 3-Lotta contro qualsiasi tipo di discriminazione all'interno dell'azienda e nella sua sfera di influenza
- 4-Creare condizioni di lavoro piacevoli e attraenti per i suoi dipendenti
- 5-Sviluppare le hard e soft skills dei lavoratori

- 6-Sviluppare un ambiente per i lavoratori che permetta: salute (fisica e mentale), sicurezza sul lavoro, benessere e auto-realizzazione
- 7-Sviluppare/mantenere la diversità (sociale, di origine, di età, di genere, di disabilità ...) nell'azienda
- 8-Offrire opportunità di formazione ai dipendenti per lo sviluppo professionale
- 9-Fornire un feedback delle prestazioni ai dipendenti
- 10-Investire e responsabilizzare i lavoratori
- 11-Imparare a conoscere lo sviluppo sostenibile / responsabilità sociale d'impresa e l'integrazione in corsi e sessioni di formazione
- 12-Promuovere e sostenere lo sviluppo di competenze e pratiche sostenibili e responsabili per i dipendenti dei centri di formazione
- 13-Sviluppare competenze nella progettazione pedagogica e nell'ingegneria pedagogica

Problemi/interessi riguardanti tirocinanti/studenti adulti

- 14-Facilitare l'accesso all'istruzione per tutti
- 15-Aiutare le persone ad informarsi sulle scelte/possibilità di istruzione
- 16-Promuovere una politica di pari opportunità per i discenti (dall'ammissione all'inserimento professionale)
- 17-Integrare i bisogni dei discenti nello sviluppo dei programmi di formazione
- 18-Integrare le persone con disabilità nei gruppi classici di apprendisti
- 19-Assicurare la sicurezza fisica e psicologica dei discenti
- 20-Sviluppare e promuovere l'innovazione pedagogica sostenibile
- 21-Sviluppare programmi di e-learning adattati e accesso per tutti
- 22-Tariffe eque e trasparenti
- 23-Rintracciare e misurare i risultati a lungo termine per gli studenti
- 24-Valutare la soddisfazione degli studenti
- 25-Gestire i reclami
- 26-Educare a un consumo/ comportamento/ pratiche professionali sostenibili

Questioni/interventi riguardanti le comunità dei centri di formazione e sui partenariati

- 27-Essere un soggetto della produzione e del consumo sostenibili, e contribuire alla consapevolezza di tirocinanti, formatori, ecc.
- 28-Sostenere l'economia e l'offerta locale
- 29-Creare un impatto sociale e/o ambientale positivo
- 30-Sviluppare e sostenere approcci pedagogici, metodi e materiali che promuovano la diffusione e l'accesso alla conoscenza
- 31-Partecipare e promuovere la ricerca interdisciplinare sullo Sviluppo

Sostenibile/Responsabilità Sociale d'Impresa a livello territoriale, nazionale, internazionale

32-Sviluppare partenariati con ONG, associazioni locali, paesi in via di sviluppo, ecc.

Problemi/interessi dei centri di formazione sull'ambiente

- 33-Promuovere le migliori pratiche ambientali nel settore della formazione
- 34-Avere un sistema di gestione ambientale (SGA)
- 35-Ridurre e ottimizzare il consumo di energia
- 36-Ridurre la quantità di rifiuti e riciclare
- 37-Ridurre l'impronta ambientale delle sessioni e delle attività di formazione
- 38-Implementare una gestione dei viaggi rispettosa dell'ambiente e una politica di incentivi per dipendenti e studenti
- 39-Implementare la gestione energetica dei centri di formazione e le azioni per migliorare il comportamento del personale e dei discenti
- Questioni/sfide sull'amministrazione e le pratiche economiche nei centri di formazione
- 40-Rispettare la legge
- 41-Pratiche di etica aziendale
- 42-Promuovere un processo decisionale etico e prevenire la corruzione
- 43-Proteggere le informazioni personali (studenti, dipendenti e personale)
- 44-Rispettare la proprietà intellettuale

- 45-Assicurarsi che i diritti umani siano rispettati all'interno della catena di fornitura
- 46-Valutare i fornitori importanti per l'impatto sociale e ambientale
- 47-Integrare l'approccio di Responsabilità Sociale d'Impresa/Sviluppo Sostenibile in tutte le attività dell'istituzione (acquisti, pedagogia, HR, azione pubblica, ecc.)
- 48-Sviluppare l'innovazione sociale
- 49-Valutare la qualità, l'efficacia e/o l'impatto delle sessioni di formazione
- 50-Avere un processo di miglioramento dei programmi di formazione

Appendice 2: Bulgaria - Mappa dei portatori di interesse e matrice di materialità

CENTRO DI FORMAZIONE

- -Sociale società civile partner istituzionale clienti finanziatori governance
- -Unioni ONG istituti di ricerca fornitori membri del governo investitori
- -Residenti della comunità università subappaltatori membri delle autorità locali acquirenti di sessioni di formazione persone in cerca di lavoro
- -Clienti studenti proprietari membri del consiglio di amministrazione di TC Direttori di TC dipendenti in TC ingegneri pedagogici formatori

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - governance ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

Appendice 3: Francia - Mappa dei portatori di interesse e matrice di materialità

CENTRO DI FORMAZIONE

- -Sociale società civile partner istituzionale clienti finanziatori governance
- -Investitori
- -Fornitori ingegneri pedagogici Residenti della comunità
- -Unioni formatori proprietari membri del consiglio di amministrazione di TC direttori di TC dipendenti in TC membri del governo

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - governance ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

Appendice 4: Grecia - Mappa dei portatori di interesse e matrice di materialità

CENTRO DI FORMAZIONE

- -Sociale società civile partner istituzionale clienti finanziatori governance
- -Unioni ONG istituti di ricerca università residenti della comunità membri delle autorità locali ingegneri pedagogici
- -Clienti fornitori membri del governo investitori formatori subappaltatori studenti persone alla ricerca di lavoro acquirenti di sessioni di formazione
- -Proprietari membri del consiglio di amministrazione di TC direttori di TC dipendenti in TC

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - governance ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

Appendice 5: Italia - Mappa dei portatori di interesse e matrice di materialità

CENTRO DI FORMAZIONE

- -Sociale società civile partner istituzionale clienti finanziatori governance
- -OGN residenti della comunità università istituti di ricerca membri delle autorità locali
- -Unioni fornitori membri del governo investitori
- -Clienti studenti proprietari formatori dipendenti ingegneri pedagogici membri del consiglio di amministrazione di TC direttori di TC

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - governance ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

Appendice 6: Lettonia - Mappa dei portatori di interesse e matrice di materialità

CENTRO DI FORMAZIONE

- -Sociale società civile partner istituzionale clienti finanziatori governance
- -Fornitori membri delle autorità locali membri del governo
- -Formatori studenti proprietari direttori di TC dipendenti in TC

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - governance ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

Appendice 7: Polonia - Mappa dei portatori di interesse e matrice di materialità

CENTRO DI FORMAZIONE

- -Sociale società civile partner istituzionale clienti finanziatori governance
- -Fornitori
- -Istituzioni dell'unione europea membri delle autorità locali
- -Studenti proprietari formatori direttori di TC dipendenti in TC

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - governance ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Appendice 8: Romania - Mappa dei portatori di interesse e matrice di materialità

CENTRO DI FORMAZIONE

- -Sociale società civile partner istituzionale clienti finanziatori governance
- -Fornitori
- -Mediatori membri delle autorità locali
- -Studenti proprietari formatori direttori di TC dipendenti in TC

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - governance ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

Appendice 9: Svezia - Mappa dei portatori di interesse e matrice di materialità

CENTRO DI FORMAZIONE

- -Sociale società civile partner istituzionale clienti finanziatori governance
- -Fornitori
- -Istituzioni dell'unione europea studenti
- Proprietari formatori direttori di TC dipendenti in TC

Importanza per i portatori di interesse

Lavoratori - governance ed economia - tirocinanti - partner - ambiente

Importanza per gli affari

Appendice 10: Metodologia per le mappe dei portatori di interesse europei

METODO DI TRATTAMENTO PORTATORI DI INTERESSE Cerchio 1 - 2 - 3 Somma

Dipendente di un'organizzazione responsabile dell'istruzione Investitore Formatore / insegnante / istruttore / educatore Ingegnere pedagogico

Tirocinante / studente

Un'organizzazione che finanza la formazione

un'organizzazione che acquista sessioni di formazione

un'azienda che invia i suoi dipendenti per la formazione

un fornitore/ subappaltatore di servizi o attrezzature per centri di formazione

un organismo di certificazione

un centro di ricerca/istituto

membro del governo (ministero...)

membro di un'autorità locale

membro di un'istituzione dell'UE

Media

OGN

Membro delle unioni

Future generazioni

Direttore di un'organizzazione responsabile dell'istruzione

Membro del consiglio di un'organizzazione responsabile dell'istruzione

Concorrenti

Università

Residenti della comunità

Subappaltatori

Fornitori

Prescrittori

Clienti

Persone alla ricerca di un lavoro interessati ad una formazione

Proprietari

Media / influecers / opinion leaders

Appendice 11: Distribuzione delle risposte al sondaggio

Profilo - Bulgaria - Francia - Grecia - Italia - Lettonia - Polonia - Romania - Svezia - TOTALE

Dipendente di un'organizzazione responsabile dell'istruzione

Investitore

Formatore/ insegnante/ istruttore/ educatore

Ingegnere pedagogico

Tirocinante / studente

Organizzazione che finanzia la formazione

Organizzazione che acquista sessioni di formazione

Azienda che manda i suoi dipendenti a formarsi

Fornitore / subappaltatore di servizi o attrezzature per centri di formazione

Organismi di certificazione

Centro di ricerca / istituto

Membro del governo (ministero...)

Membro di un'autorità locale

Membro di un'istituzione dell'UE

Media

ONG

Membro di un sindacato

Generazione futura

Manager di un'organizzazione responsabile dell'educazione

Membro del consiglio di amministrazione di un'organizzazione responsabile dell'istruzione

TOTALE

Portatori di interesse

TOTALE

Membri del consiglio di amministrazione / dirigenti